



COMUNE DI TEGLIO

Provincia di Sondrio

Piazza S.Eufemia n.7 - 23036 Teglio (SO) - Tel. 0342/789.011 - C/c postale 11837234

- P.IVA 00114190143 – Codice Fiscale. 83000770145

www.comune.teglio.so.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 Registro Deliberazioni del 30-03-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2021.

L'anno duemilaventuno addì trenta del mese di marzo alle ore 18:30, con continuazione, nella sede Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale **in videoconferenza**, secondo le modalità previste dal vigente provvedimento del Sindaco n. 27 del 6 aprile 2020, adottato ex art. 73 del D.L. 18/2020.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

Moretti Elio	Presente in videoconferenza	Moretti Franco	Presente in videoconferenza
Opiatti Ermanno	Presente in videoconferenza	Rainoldi Claudio	Presente in videoconferenza
Saini Ivano	Presente in videoconferenza	Codurelli Lucia	Presente in videoconferenza
Filippini Ivan	Presente in videoconferenza	Della Pona Cristian	Assente
Pedroli Paolo	Presente in videoconferenza	Fanchetti Simone	Presente in videoconferenza
Marcionni Donatella	Presente in videoconferenza	Giumelli Adele Teresa	Presente in videoconferenza
Joli Nicoletta	Presente in videoconferenza		

Presenti...: 12

Assenti....: 1

E'presente il **SEGRETARIO COMUNALE Faldetta Dott.ssa Mirella**, che provvede alla redazione del presente verbale, con funzioni di assistenza giuridica in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, ex art. 97 T.U. 267/2000.

Il **Signor Moretti Elio**, nella sua qualifica di **Sindaco**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno, in oggetto individuata.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2021.
--

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI i seguenti interventi:

- Intervento del consigliere di Minoranza LUCIA CODURELLI che chiede, oltre ad un aggiornamento sulla situazione pandemica in corso, che non vengano più fatti consigli con così tanti punti all'ordine del giorno che meriterebbero un'attenzione particolare, come quelli della presente seduta;
- Intervento del Sindaco ELIO MORETTI che risponde:
 - che più tardi darà anche notizie sulla Pandemia;
 - che almeno 10 dei punti all'ordine del giorno sono concatenati tra loro, essendo necessari ad approvare il bilancio e che quindi non si poteva fare altrimenti;
 - che anche a lui piacciono i consigli con 4 o 5 al massimo, perché si evita che tutto risulti molto complicato da seguire, ma che i consigli di tutti i comuni sono nelle stesse condizioni;
- la replica del consigliere CODURELLI che evidenzia come il problema sia un altro, ossia che, mentre i regolamenti sono stati già discussi in commissione consiliare, per il resto è mancato un momento di confronto prima del consiglio e che questo è un vulnus che continua a permanere;
- l'intervento del vicesindaco PAOLO PEDROLI che, su invito del Presidente, entra nel dettaglio della proposta deliberativa in corso di discussione, spiegando al Consesso che:
 - la tariffa è stata applicata in relazione ai costi preventivati nel PEF e che è distinta in parte fissa e variabile, da applicarsi in modo differenziato alle utenze domestiche e non domestiche sulla base anche dei metri quadrati (*si rinvia alla lettura del testo della proposta deliberativa che su allegati per i dettagli*);
 - che, al pari dell'anno precedente, si sta aspettando che lo Stato informi i comuni dell'ammontare esatto dei ristori per le categorie che non hanno lavorato e che, nel momento in cui si avranno notizie più precise, si cercherà di capire come il Comune possa aiutare i commercianti in difficoltà;
 - che, se il Governo non dovesse fare nulla, l'Amministrazione cercherà d'intervenire nei confronti di chi è in difficoltà, seppure compatibilmente a quanto consentito dalla Legge, per cui gli interessati potranno chiedere e sicuramente una soluzione verrà trovata;
- l'intervento del SINDACO che aggiunge:
 - come il Decreto sostegni appena uscito in pubblicazione non abbia certo rincuorato più di tanto le categorie in difficoltà, come sarebbe stato giusto, viste

- le consistenti perdite subite dalle loro attività, anche se è vero che la bacchetta magica non ce l'ha nessuno e che per questo tutto diventa molto complicato;
- che un buon compromesso, in questo caso, potrebbe essere quello proposto da molti con cui si è trovato a confrontarsi che dicono "se non puoi dare almeno non ci chiedere";

- l'intervento del consigliere LUCIA CODURELLI che:

- anticipando un argomento da trattare nella discussione del bilancio, visto che è lì che si stanziavano le cifre, chiede che l'Amministrazione cerchi di capire come, in modo equo, si possano aiutare anche le piccolissime attività e non solo quelle che hanno avuto dei ristori e delle indicazioni da parte dello Stato, anche se fortunatamente è scomparso il codice ATECO;
- preannuncia l'astensione del Gruppo di Minoranza;

VISTA la proposta di deliberazione allegata alla presente relativa all'oggetto;

RITENUTO di approvare la suddetta proposta, nei termini e con le motivazioni riportate nel testo e con quanto alla stessa allegato;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile dell'area competente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1, e 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e qui allegati;

Con **voti n. 9 favorevoli e n.3 astenuti (consiglieri di Minoranza LUCIA CODURELLI – SIMONE FANCHETTI – ADELE TERESA GIUMELLI)** espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta deliberativa in oggetto, nei termini e con le motivazioni ivi riportate e con quanto alla stessa allegato, rendendola parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

INDI, IL CONSIGLIO COMUNALE

successivamente, considerata l'urgenza di procedere con gli adempimenti successivi, CON ULTERIORI **voti n. 9 favorevoli e n.3 astenuti (consiglieri di Minoranza LUCIA CODURELLI – SIMONE FANCHETTI – ADELE TERESA GIUMELLI)**, espressi in forma palese, in accoglimento di quanto proposto

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

DOPO IL VOTO

Il Presidente, alle ore 18.31, sospende la seduta per deliberare in Giunta le tariffe del Canone Unico relativo alla pubblicità e all'occupazione delle aree pubbliche, conseguente all'avvenuta adozione, sempre nell'odierna seduta, del regolamento in materia.

I consiglieri di Minoranza interrompono quindi il collegamento fino alla ripresa dei lavori.

LA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE COSI' SOTTOSCRITTA

IL SINDACO

Moretti Elio

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

IL SEGRETARIO COMUNALE

Faldetta Dott.ssa Mirella

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-03-2021

[.] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

[X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Teglio, 30-03-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

Faldetta Dott.ssa Mirella

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 29 marzo 2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Considerato che ai sensi dell'art. 1 comma 683 della citata Legge n. 147/2013, le tariffe sono approvate in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dal Consiglio Comunale;

Richiamata la propria deliberazione approvata in questa seduta con la quale è stato approvato il piano economico finanziario dell'MTR anno 2021 per un valore complessivo di Euro 589.373,64.

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 28/04/2020, modificato con deliberazione del C.C. n. 21 del 21/09/2020 e ulteriormente modificato nella presente seduta;

Visto in particolare l'art. 14 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Visti, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che recita: «Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;
- il comma 683 del suddetto articolo, che recita: «Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia... omissis.»;

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, *“fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente”*;

Richiamato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, validato sulla base di quanto stabilito dalla deliberazione ARERA 443/2019, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Preso atto che le entrate tariffarie massime applicabili, nel rispetto del limite crescita meglio evidenziato nella relazione di accompagnamento al PEF finale, è di Euro 586.316,60

Visti i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare dal PEF le seguenti poste:

- le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/2007;
- le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI;
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente;

Dando atto che le entrate tariffarie massime applicabili sulla base di quanto sopra nel rispetto del limite di crescita, decurtate delle poste sopra elencate, saranno di euro 584.660,60 di cui € 441.847,36 relative ai costi variabili ed Euro 142.813,24 relative ai costi fissi;

Rilevato che il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile per l'anno 2021 e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile computate per l'anno 2020, rispetta i limiti di cui all'art. 3 dell'allegato alla deliberazione ARERA n. 443/2019, all'interno dell'intervallo 0,8 e 1,2 (1,02);

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2021, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato “A”, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla *potenzialità di produzione dei rifiuti come segue*:

- 80,19% a carico delle utenze domestiche;

- 19,81% a carico delle utenze non domestiche;

Dato atto che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2021, ed il totale delle entrate tariffarie computate per il 2020, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019, determinato come segue:

tasso inflazione programmata	1,7% -
coefficiente recupero della produttività	0,10% +
Coefficiente QL	0,00%+
Coefficiente PG	0,00%+
Coeff. per l'emergenza Covid-19-C192020	0,00%+
Limite massimo di variazione annuale	1,02%
Crescita entrate 2021/2020	€ 9.233,33

Preso atto che:

- Per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (ka e Kb) di produttività in maniera diversa sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa in modo da mantenere un'omogeneità ed una perequazione nel carico fiscale delle diverse fasce di utenza;
- Per le utenze non domestiche sono stati utilizzati dei coefficienti di produttività (Kc e Kd) di cui al D.P.R. n. 158/1999, sia per la parte fissa che per la parte variabile, in misura diversa tra le varie categorie, in sede di prima applicazione del tributo; si è inoltre tenuto conto della realtà territoriale e della necessità di mantenere un'omogeneità ed una perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie.

Ritenuto, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2021:

- prima rata: 30 settembre 2021
- seconda rata: 03 dicembre 2021;
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 settembre 2021.

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;*
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione*

effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Sondrio in data 22 dicembre 2020, delibera n. 128, sull'importo del tributo, nella misura del 4%;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili dei servizi competenti ai sensi del combinato disposto degli articoli 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di prendere atto del Piano Finanziario e dei documenti ad esso allegati approvato con delibera nella seduta odierna;
- 3) di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2021 di cui all'allegato "A" della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;
- 5) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Sondrio nella misura del 4%;
- 6) di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2021:
 - prima rata: 30 settembre 2021
 - seconda rata: 03 dicembre 2021con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 settembre 2021
- 7) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
- 8) di caricare nella piattaforma on line di ARERA la presente deliberazione;

- 9) di demandare al responsabile del servizio economico sociale-finanziario tutti gli adempimenti derivanti dal presente atto, fra i quali le pubblicazioni necessarie ai sensi delle vigenti disposizioni;
- 10) di prendere atto che, a seguito della pubblicazione anzidetta, la presente deliberazione ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2021.

Successivamente il Consiglio comunale, constatata l'urgenza

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ex artt. 134 comma 4 del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss. mm. ii..

Allegato "A"

UTENZA DOMESTICA – PARTE FISSA

n. componenti il nucleo familiare	Ka (coefficiente di adattamento per superficie e numero componenti)	Quota fissa utenza domestica Euro/mq
1 componente	0,84	0,230603
2 componenti	0,98	0,269037
3 componenti	1,08	0,296490
4 componenti	1,16	0,318452
5 componenti	1,24	0,340414
6 o più componenti	1,30	0,356886

UTENZA DOMESTICA – PARTE VARIABILE

n. componenti il nucleo familiare	Kb (coefficiente proporzionale di produttività per numero componenti)	Quota variabile utenza domestica Euro/utenza
1 componente	0,86	42,09
2 componenti	1,60	78,31
3 componenti	1,80	88,10
4 componenti	2,20	107,67
5 componenti	2,90	141,93
6 o più componenti	3,40	166,41

UTENZA NON DOMESTICA

		PARTE FISSA		PARTE VARIABILE		
N. categoria	Attività	Kc (coeff. potenzi ale di prodüz.)	Quota fissa Euro/mq	Kd (coeff. di prodüz. Kg/mq. anno)	Quota variabile Euro/mq	TARIFFA TOTALE (fissa + variabile)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,241502	4,20	0,739986	0,981488
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, canili, sale da gioco	0,80	0,378826	6,55	1,154026	1,532853
3	Stabilimenti balneari, autorimesse da noleggio, depositi materiali edili, autotrasporti, magazzini senza vendita diretta	0,63	0,298326	5,20	0,916174	1,214499
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	0,203619	3,55	0,625465	0,829084
5	Alberghi con ristorante	1,33	0,629799	10,93	1,925726	2,555525
6	Alberghi senza ristorante, rifugi alpini, case vacanza, bed & breakfast, affittacamere, case e appartamenti per vacanze, case per ferie.	0,91	0,430915	7,49	1,319642	1,750557
7	Case di cura e riposo, colonie, caserme e convivenze	1,00	0,473533	8,19	1,442973	1,916506
8	Uffici, agenzie	1,13	0,535092	9,30	1,638541	2,173633
9	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,58	0,274649	4,78	0,842175	1,116824
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,11	0,525622	9,12	1,606827	2,132449
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze, erboristeria	1,52	0,719770	12,45	2,193531	2,913301
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere, estetista,	1,04	0,492474	8,50	1,497591	1,990066

	lavanderia					
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista	1,16	0,549298	9,48	1,670255	2,219553
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,430915	7,50	1,321404	1,752319
15	Attività artigianali di produzione beni specifici: panifici, salumifici, latterie, stabilimenti di produzione prodotti dolciari, az. Vinicole	1,09	0,516151	8,92	1,571590	2,087741
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie, pizza al taglio	2,90	1,373245	23,80	4,193256	5,566501
17	Bar, caffè, pasticceria	2,18	1,032302	17,89	3,151989	4,184291
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari, rosticcerie	2,38	1,127008	19,55	3,444460	4,571468
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	1,235921	21,41	3,772168	5,008089
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,62	1,714189	29,83	5,255665	6,969854
21	Discoteche, night-club	1,64	0,776594	13,45	2,369718	3,146312



COMUNE DI TEGLIO

Provincia di Sondrio

Piazza S.Eufemia n.7 - 23036 Teglio (SO) - Tel. 0342/789.011 - C/c postale 11837234
- P.IVA 00114190143 – Codice Fiscale. 83000770145
www.comune.teglio.so.it

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2021.
--

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

A NORMA DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267

PARERE: Favorevole in ordine al **Parere contabile**

Teglio, 29-03-2021

Il Responsabile del Servizio

Sertorio Dott. Christian Lino

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*



COMUNE DI TEGLIO

Provincia di Sondrio

Piazza S.Eufemia n.7 - 23036 Teglio (SO) - Tel. 0342/789.011 - C/c postale 11837234
- P.IVA 00114190143 – Codice Fiscale. 83000770145
www.comune.teglio.so.it

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2021.
--

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

A NORMA DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267

PARERE: Favorevole in ordine al **Parere tecnico**

Teglio, 29-03-2021

Il Responsabile del Servizio

Sertorio Dott. Christian Lino

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*



COMUNE DI TEGLIO

Provincia di Sondrio

Piazza S.Eufemia n.7 - 23036 Teglio (SO) - Tel. 0342/789.011 - C/c postale 11837234
- P.IVA 00114190143 – Codice Fiscale. 83000770145
www.comune.teglio.so.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 Registro Deliberazioni del 30-03-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2021.
--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito istituzionale di questo Comune il giorno 20-04-2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs.vo n.267/2000 e articolo 32, comma 1, della Legge n. 69/2009.

Teglio, 20-04-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

Faldetta Dott.ssa Mirella

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i
